FONDAZIONE
GIOVANNI GORIA

Fondazione CRT

Progetto
TALENTI
SOCIETÀ CIVILE

BANDO
Talenti della Società Civile 2019

Scadenza

31 ottobre 2019

BANDO TALENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

PREMESSA

La Fondazione Giovanni Goria – partner scientifico della Fondazione CRT nella realizzazione del Bando Talenti della Società Civile, rientrante nell'ambito delle attività promosse da quest'ultima nel campo della ricerca scientifica – pubblica il presente bando finalizzato all'assegnazione di borse di ricerca standard per lo sviluppo del territorio e borse di studio per promuovere l'imprenditorialità studentesca.

Il presente bando intende:

- promuovere un percorso di fertilizzazione incrociata tra il mondo della ricerca ed i suoi risvolti applicativi prevalentemente nelle istituzioni operanti sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta;
- favorire un processo di eccellenza partendo dal prezioso capitale di laureati, anche mediante l'interazione del mondo accademico con istituzioni operanti al di fuori degli Atenei;
- promuovere il reclutamento di laureati in ambiti lavorativi extra universitari;
- favorire l'inventiva e la capacità imprenditoriale giovanile.

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando prevede l'assegnazione di due tipologie di borse:

- *BORSE DI RICERCA STANDARD PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO (Tipologia A)*
- *BORSE DI STUDIO PER PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA' STUDENTESCA (Tipologia B)*

Art. 2 – Destinatari

- *BORSE DI RICERCA STANDARD PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO (Tipologia A)*

Sono potenziali destinatari della borsa di ricerca standard i soggetti di età pari o inferiore ai 30 anni (alla data di scadenza del bando, 31 ottobre 2019), che abbiano conseguito uno dei seguenti titoli:

- ✓ laurea di primo livello;
- ✓ laurea specialistica o magistrale;
- ✓ laurea a ciclo unico

I titoli di cui sopra devono essere stati conseguiti entro la data di scadenza del bando. È ammessa la candidatura - sotto condizione - dei candidati che conseguiranno la laurea entro il 30 novembre 2019. Per i soli candidati che ricadono in detta condizione, al fine di rendere valida la propria candidatura, occorre inviare alla Fondazione Giovanni Goria, entro il 13 dicembre 2019, un documento emesso dall'ateneo di riferimento che attesti il conseguimento del titolo.

Sono inoltre ammessi anche coloro i quali, alla data della scadenza del bando, risultino iscritti – senza borsa - ad un Dottorato di Ricerca (PhD Candidate).
Non sarà possibile candidarsi in virtù di percorsi di formazione diversi da quelli sopra indicati.

- *BORSE DI STUDIO PER PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA' STUDENTESCA (Tipologia B)*

Sono potenziali destinatari della borsa di studio i soggetti di età pari o inferiore ai 25 anni (alla data di scadenza del bando, 31 ottobre 2019), che siano iscritti presso un Ateneo di Piemonte o Valle d'Aosta, ad uno dei seguenti corsi:

- ✓ laurea di primo livello;
- ✓ laurea specialistica o magistrale;
- ✓ laurea a ciclo unico.

L'iscrizione deve essere stata effettuata entro la data di scadenza del bando.

Per tutti i candidati di entrambe le tipologie di borse è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese equivalente almeno al livello intermedio B2.

Art. 3 – Caratteristiche delle Borse

- *BORSE DI RICERCA STANDARD PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO (Tipologia A)*

Sono ammessi a questa tipologia di borsa i progetti afferenti tutte le aree disciplinari (scientifico-tecnologica, umanistico-sociale, sanitaria) che facciano riferimento a classi di laurea presenti nelle Università di Piemonte e Valle d'Aosta.

I progetti di ricerca dovranno:

- ➢ essere di rilevante interesse per il territorio di Piemonte e VdA;
- ➢ essere realizzati e avere ricadute presso enti/società profit o non profit, pubblici o privati di Piemonte o Valle d'Aosta (esclusi gli ordini professionali) individuati autonomamente dal candidato. È importante che ci sia una corrispondenza tra l'attività dell'ente e l'oggetto della ricerca.
- ➢ prevedere la supervisione scientifica di un docente universitario di ruolo a tempo indeterminato presso un ateneo di Piemonte o VdA, le cui materie di insegnamento rientrino nell'ambito disciplinare del progetto di ricerca proposto.

La borsa di ricerca standard del valore complessivo di Euro 18.000,00 ha una durata di 12 mesi e richiede un cofinanziamento minimo di Euro 3.000,00 autonomamente reperito dal candidato.

Tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico del soggetto ospitante.

Documentazione da allegare:

- ➢ Lettera di disponibilità dell'ente ospitante;

- Per i candidati cofinanziati e ospitati da un Dipartimento Universitario, allegare la manifestazione di interesse di uno o più soggetti terzi, che esprimono la propria attenzione ai risultati che produrrà la ricerca, in quanto coerente con la loro attività;
- Curriculum vitae in formato europeo/Europass;
- Autocertificazione del diploma di laurea;
- Autocertificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese.

- *BORSE DI STUDIO PER PROMUOVERE L'IMPRENDITORIALITA' STUDENTESCA (Tipologia B)*

Destinata a team di studenti universitari (3/4), degli atenei di Piemonte e Valle d'Aosta, provenienti da corsi di laurea differenti al fine di assicurare l'interdisciplinarietà e valorizzare le diverse competenze.
Questa tipologia di borsa, che ha durata di mesi 6, intende favorire la creatività e l'imprenditorialità studentesca, promuovendo la creazione di team di studenti con competenze differenti e complementari che consentano loro di sviluppare insieme un'idea imprenditoriale.
L'idea imprenditoriale dovrà essere presentata da un unico candidato (capofila) con l'indicazione di tutti i componenti del gruppo. L'idea imprenditoriale dovrà, inoltre, essere corredata da una presentazione in pdf sotto forma di slide che contenga i punti principali di un Business Model Canvas.

La borsa potrà prevedere, all'interno dei sei mesi, percorsi formativi finalizzati all'implementazione dell'idea imprenditoriale.

Per questa tipologia di borsa non è previsto cofinanziamento e ad ogni componente del team sarà erogato un importo di Euro 4.000,00 totali lordi.

Documentazione da allegare:
- Presentazione sotto forma di slide in formato pdf contenente i punti principali di un Business Model Canvas ;
- Curriculum vitae in formato europeo/Europass (per tutti i membri del team);
- Dichiarazione dell'Università attestante l'iscrizione ad un corso di laurea (per tutti i membri del team);
- Autocertificazione attestante il livello di conoscenza della lingua inglese.

Art. 4 – Applicazione del criterio di cofinanziamento (solo per la Tipologia A)

La quota minima di cofinanziamento è obbligatoria per la Tipologia di borsa A e può pervenire da qualunque fonte ad esclusione di:
- ✓ altre fondazioni di origine bancaria, direttamente o indirettamente;
- ✓ persone fisiche;
- ✓ studi professionali.

Si sottolinea che l'importo indicato relativo al cofinanziamento è il minimo richiesto per l'accettazione della domanda. Sono ammessi anche più cofinanziatori.
La disponibilità di un maggior cofinanziamento costituirà criterio di priorità in fase di valutazione: in caso di cofinanziamento superiore alla quota minima, la quota a carico della Fondazione Giovanni Goria sarà di conseguenza ridotta, restando fisso il valore complessivo della borsa.

Affinché possa essere attivata la borsa è necessario che il soggetto cofinanziatore versi - prima dell'inizio del periodo di ricerca - la quota di cofinanziamento alla Fondazione Giovanni Goria, la quale provvederà al pagamento mensile dei beneficiari. Si precisa altresì che le ultime tre mensilità verranno versate ai beneficiari solo al termine del periodo di ricerca e previa valutazione positiva da parte della commissione di valutazione. La relazione scientifica finale dovrà tassativamente pervenire entro 20 giorni dalla fine del dodicesimo (sei per le borse dell'imprenditorialità) mese di attività di ricerca.

Art. 5 – Attività di tutoraggio (solo per la Tipologia A)

Il bando prevede obbligatoriamente un'attività di supporto da parte di un tutor che deve essere un **docente di ruolo a tempo indeterminato** di un ateneo piemontese o valdostano. Il tutor dovrà sottoscrivere l'apposito impegno contenuto nel modulo di presentazione della domanda inviata dal candidato. Non è previsto alcun compenso per l'attività di tutoraggio. Ogni docente potrà svolgere attività di tutoraggio per un massimo di 2 progetti di ricerca.

Art. 6 – Best practice (solo per la Tipologia A)

Nell'intento di promuovere politiche a favore dell'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, laddove i cofinanziatori al termine della borsa di ricerca standard assumano il giovane ricercatore a tempo indeterminato presso la propria struttura – e purché questi risulti dipendente a distanza di 12 mesi dal termine della borsa con il medesimo - la Fondazione Giovanni Goria restituirà il 50% del cofinanziamento elargito dall'ente medesimo.

Art. 7 – Criteri di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili le richieste:

- ✓ provenienti da candidati che sono già stati assegnatari in passato di una borsa Talenti della Società Civile;
- ✓ aventi come cofinanziatore uno dei soggetti individuati nell'art. 4;
- ✓ provenienti da un team di studenti, nel quale ci sia anche solo un candidato che non abbia allegato tutta la documentazione richiesta.

Le domande ritenute inammissibili per i criteri di cui sopra non verranno sottoposte all'esame dalla commissione di selezione.

Art. 8 – Criteri di incompatibilità

Saranno considerate incompatibili le richieste che provengano da:

- ✓ candidati che svolgono la propria attività presso uno studio professionale;

- ✓ candidati titolari di partita IVA e lavoratori dipendenti o assimilati.[1]

Le domande ritenute incompatibili per i criteri di cui sopra, saranno ammesse con riserva alla selezione, a condizione che il candidato dichiari nella domanda la propria disponibilità a rinunciare alle predette situazioni entro la data di inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 – Criteri di selezione

Per le **borse Tipologia A,** i criteri di selezione sono:

- la validità dei contenuti della ricerca (da 1 a 5 punti);
- la coerenza con le attività svolte dal soggetto ospitante e con le risorse che quest'ultimo è in grado di rendere disponibili al candidato (da 1 a 5 punti);
- la presenza di una quota di cofinanziamento superiore al minimo previsto dal bando (da 1 a 3 punti);
- il rigore della metodologia di ricerca (da 1 a 5 punti);
- la realizzazione di un progetto di ricerca che dimostri uno stretto legame con attività operative svincolate da contenuti prettamente accademici (da 1 a 5 punti);
- la presenza di più manifestazioni di interesse di un soggetto terzo per i candidati cofinanziati da un Dipartimento Universitario che specifichi l'interessamento verso i risultati che produrrà la ricerca (da 1 a 5 punti);
- il possesso di dottorato di ricerca (da 1 a 3 punti);
- l'esistenza di un'adeguata relazione tra il progetto di ricerca proposto ed il percorso formativo effettuato dal candidato (da 1 a 5 punti);
- l'affidabilità e l'esperienza dell'istituzione presso la quale si svolge il progetto (da 1 a 3 punti);
- la presenza di elementi di effettiva innovazione nel progetto presentato (da 1 a 5 punti);
- l'evidenza di quanto il progetto di ricerca favorisca lo sviluppo del territorio e produca ad esso esternalità positive (da 1 a 5 punti).

Per le **borse Tipologia B,** criteri di selezione:

- un'esauriente descrizione dei motivi per i quali si ritiene che l'idea progettuale sia innovativa ed originale (da 1 a 3 punti);
- una documentata esplicazione di come il progetto potrebbe trovare applicazione ed in quali ambiti (da 1 a 3 punti);
- un'articolata analisi di mercato con particolare risalto all'individuazione dei 'bisogni latenti' (da 1 a 5 punti);
- un'accurata descrizione di come il progetto potrebbe colmare le 'lacune' individuate nel mercato (da 1 a 3 punti);

[1] I possessori di partita iva a regime agevolato possono mantenerla congelando l'attività lavorativa autonoma per tutta la durata della borsa di studio.

- una precisa definizione delle tempistiche di attuazione dell'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti);
- l'attendibilità del business plan presentato (da 1 a 3 punti);
- l'eventuale partecipazione ad un percorso formativo attinente all'oggetto/materia della richiesta (5 punti);
- l'eventuale presenza di dichiarazioni di soggetti terzi che attestino l'interesse e la volontà di sviluppare l'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti opzionali).

Art. 10 – Commissioni si selezione

Saranno costituite distinte Commissioni di selezione competenti per ogni singolo ambito disciplinare. I nominativi dei membri delle Commissioni, selezionati dalla Fondazione Giovanni Goria che ne assicura la competenza nelle materie oggetto di valutazione, non saranno resi noti.

Art. 11 – Formazione della graduatoria

La graduatoria dei progetti ammessi, in base ai criteri suesposti, verrà stilata sulla base di valutazioni formulate dalle Commissioni.
I risultati saranno resi pubblici sul sito della Fondazione Giovanni Goria (www.fondazionegoria.it) all'interno della specifica sezione Bando Talenti della Società Civile, non prima di tre mesi dalla scadenza di presentazione delle domande.
La selezione delle candidature e l'individuazione dei candidati che parteciperanno al progetto saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione Giovanni Goria, la quale potrà a tal fine avvalersi di professionisti e soggetti terzi. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, richieste di chiarimenti relativi alle graduatorie, all'analisi delle singole candidature o a eventuali punteggi attribuiti ai singoli candidati nel corso delle sessioni e di colloqui individuali o di gruppo, né saranno ammesse altre forme di impugnativa.
Ai partecipanti che verranno selezionati per il progetto Talenti della Società Civile potranno essere applicate restrizioni relative alla possibilità di candidatura ad altri progetti della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT. Tali restrizioni verranno espressamente citate nell'ambito dei bandi di volta in volta emessi dalla Fondazione Giovanni Goria e dalla Fondazione CRT.

Art. 12 – Comunicazione e modalità di erogazione

Ciascun candidato dovrà indicare nella modulistica di candidatura una propria e-mail corretta e da lui/lei accessibile e consultabile. La Fondazione Giovanni Goria **invierà tutte le comunicazioni esclusivamente a tale indirizzo di posta elettronica**. Eventuali problemi non dipendenti dalla Fondazione (a mero titolo di esempio: errori di grafia nell'inserimento dell'indirizzo e-mail nella modulistica di candidatura, disguidi telematici, problematiche relative al proprio pc o scanner, altri problemi informatici e logistici ecc.) non potranno essere considerati causa di riammissione o ammissione della candidatura o causa di riapertura delle selezioni o di proroga dei termini qui sopra indicati (quale ad esempio il termine per l'accettazione).

Agli assegnatari sarà data da parte della Fondazione Giovanni Goria comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa all'indirizzo e-mail indicato in fase di candidatura.

I candidati selezionati dovranno confermare tempestivamente la propria partecipazione al progetto mediante la **sottoscrizione di un apposito documento denominato "Conferma della partecipazione e accettazione del Regolamento del Bando Talenti della Società Civile".**
L'assegnatario potrà richiedere un posticipo dell'avvio delle attività di ricerca di al massimo tre mesi rispetto alla data indicata dalla Fondazione Giovanni Goria.

Le borse di ricerca verranno erogate mensilmente al beneficiario. Le mensilità saranno erogate nei primi 15 giorni del mese successivo alla data di inizio dell'attività di ricerca con cadenza mensile.
Il borsista assegnatario di una borsa **Tipologia A** si impegna a fornire alla Fondazione Giovanni Goria entro e non oltre il termine del sesto mese di attività di ricerca:

1. una dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
2. una dichiarazione del referente presso la realtà ospitante che attesti il regolare svolgimento delle attività previste (qualora i due soggetti dovessero coincidere è sufficiente un'unica dichiarazione);
3. una relazione intermedia dell'attività di ricerca coerente con il cronoprogramma presentato in fase di candidatura (maggiori dettagli sono indicati nelle FAQ, all'indirizzo www.fondazionegoria.it).

Il mancato invio di tali dichiarazioni comporterà la sospensione momentanea della borsa per un periodo massimo di un mese. Se al termine di tale periodo la documentazione richiesta non dovesse essere prodotta la borsa si intenderà definitivamente revocata.

Al termine del periodo di ricerca il beneficiario delle due tipologie di borsa dovrà fornire alla Fondazione Giovanni Goria:

1. una relazione scientifica (in italiano) comprovante l'attività di ricerca svolta;
2. SOLO PER LE BORSE TIPOLOGIA A: una seconda dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
3. SOLO PER LE BORSE TIPOLOGIA A: una seconda dichiarazione del referente presso la realtà lavorativa che attesti il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto presentato.
4. SOLO PER LE BORSE TIPOLOGIA B: il business plan ridefinito a seguito dell'attività di ricerca svolta, nell'eventualità una dichiarazione attestante la partecipazione al percorso formativo e qualsiasi ulteriore documento comprovante lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

La relazione scientifica verrà analizzata da apposite Commissioni Scientifiche, le quali esprimeranno una valutazione di merito.
Il pagamento delle ultime tre mensilità (una mensilità per le borse Tipologia B) sarà sospeso per poi essere erogato non prima di tre mesi dalla data di consegna della documentazione richiesta; qualora la valutazione risultasse negativa le ultime tre mensilità (una per le borse Tipologia B) non verranno erogate.

Art. 13 – Proprietà intellettuale

La proprietà dei risultati e dei relativi diritti di proprietà industriale relativi alle attività di ricerca svolte dal borsista, inclusi i diritti di sfruttamento patrimoniale, saranno della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT, compreso il diritto di depositare delle domande di brevetto, fatto in ogni caso salvo il diritto morale del borsista di essere riconosciuto inventore (o tra gli inventori).
In caso di violazione di quanto sopra indicato, l'assegnazione si intenderà risolta e ne conseguirà la richiesta risarcitoria nei confronti del borsista.
La Fondazione Giovanni Goria e la Fondazione CRT, in caso di sfruttamento patrimoniale, riconosceranno al borsista un compenso determinato a condizioni di mercato, per ogni diritto di proprietà industriale trasferito: dal compenso sarà dedotto quanto erogato mediante la borsa di ricerca.
Oltre detti importi nulla sarà dovuto al borsista da parte della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT per quanto riguarda le soluzioni tecnologiche sulle quali queste ultime hanno manifestato interesse.
I proventi di sfruttamento patrimoniale dei diritti ricavati verranno riconosciuti ai soggetti cofinanziatori in proporzione al cofinanziamento da essi erogato.

Art. 14 – Pubblicazione dei risultati

La Fondazione Giovanni Goria e la Fondazione CRT potranno pubblicare liberamente i risultati della ricerca.
È fatto divieto al borsista di utilizzare o diffondere i risultati del progetto, anche casualmente, senza il preventivo consenso scritto della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT, pena la risoluzione della presente convenzione e la conseguente richiesta risarcitoria.
In ogni caso la parte che procede alla pubblicazione dovrà menzionare il nome del borsista e che la ricerca è stata resa possibile anche grazie al godimento di una borsa di ricerca assegnata dalla Fondazione Giovanni Goria e dalla Fondazione CRT.

Art. 15 – Decadenza o rinuncia

La borsa di ricerca è incompatibile con ogni prestazione di lavoro dipendente: il diritto a percepirla da parte del borsista assegnatario decade automaticamente alla data di un'eventuale assunzione. Ogni altra tipologia di prestazione lavorativa assimilabile al lavoro dipendente, o autonoma (titolari di partita IVA attiva, ad eccezione dei titolari di partita iva a regime agevolato che possono mantenerla congelando l'attività lavorativa autonoma per tutta la durata della borsa di studio) è da ritenersi anch'essa incompatibile.
In caso di decadenza o di rinuncia al progetto in corso da parte dell'assegnatario, questi sarà tenuto alla restituzione delle ultime tre mensilità percepite (una per le borse dell'imprenditorialità) e il soggetto cofinanziatore non potrà richiedere alla Fondazione Giovanni Goria alcuna restituzione del cofinanziamento versato.

Art. 16 – Termine e modalità di presentazione delle domande

Le richieste dovranno obbligatoriamente essere inoltrate mediante il servizio di compilazione online a disposizione sul sito della Fondazione Giovanni Goria www.fondazionegoria.it
Una volta terminata la procedura di inoltro on-line della richiesta il soggetto richiedente dovrà inviare **2 copie cartacee complete di detta richiesta – corredata dalle dichiarazioni, dal CV e dalla documentazione prevista** - al seguente indirizzo:

Fondazione Giovanni Goria
Bando Talenti della Società Civile
Via Carducci, 43
14100 Asti

Le richieste di candidatura in formato cartaceo dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.
Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il **31 ottobre 2019.**

Il timbro postale di spedizione farà fede in ordine al rispetto delle scadenze di presentazione.
Le richieste giunte dopo i termini fissati o con modalità differenti da quella indicata non saranno prese in considerazione.
La richiesta per essere considerata ammissibile dovrà pervenire in entrambi i formati (**cartaceo in duplice copia ed elettronico**). Non saranno prese in considerazione richieste pervenute solo in formato cartaceo o con il solo formato elettronico e dovranno essere corredate da tutti gli allegati richiesti.

Art. 17 – Responsabilità

Fondazione Giovanni Goria e Fondazione CRT non potranno in nessun caso essere considerate responsabili per qualsiasi impegno e responsabilità di natura contrattuale o extra-contrattuale che, a qualsiasi titolo, possa a esse derivare dal compimento o dal mancato compimento di attività relative al presente bando.

La Fondazione Giovanni Goria non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione dovuti a disguidi postali/telematici o ad altre cause non imputabili alla Fondazione stessa.

Art. 18 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679

a) Il titolare del trattamento è la Fondazione Giovanni Goria con sede in Asti (AT) Via Giosuè Carducci 43, Tel 0141-231496 – Fax 0141-019853 segreteria@fondazionegoria.it;
b) I dati personali richiesti o comunque acquisiti dalla Fondazione Giovanni Goria saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di adempiere agli obblighi di legge ed alle finalità istituzionali previste dallo Statuto e da disposizioni regolamentari della Fondazione Giovanni Goria. Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi;

c) I dati saranno trattati dal personale dipendente e dai collaboratori del Titolare, nonché da Responsabili esterni e dai loro dipendenti e collaboratori nei limiti dello stretto indispensabile per erogare il presente servizio;
d) I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui sarà erogato il servizio e successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme di legge sino a che non saranno prescritti tutti i diritti reciprocamente nascenti dal contratto e sino a che dovranno essere conservati secondo le disposizioni delle norme in materia fiscale e secondo ogni altra disposizione di legge;
e) Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere la portabilità dei dati;
f) Gli interessati hanno diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
a) Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma, www.gpdp.it - www.garanteprivacy.it E-mail: garante@gpdp.it Fax: (+39) 06.69677.3785, Centralino telefonico: (+39) 06.69677.1;
b) La mancata comunicazione di dati personali richiesti ovvero la revoca del consenso al trattamento dei medesimi comporta l'impossibilità di erogare i servizi.